PROPOSTA DIDATTICA-EDUCATIVA E FORMATIVA

SEZ. DIVEZZI 25/36 mesi

Favorire la formazione "olistica" del bambino, ovvero: aiutare ciascun bambino a conquistare **sicurezza personale e capacità di scelta**, a **sviluppare la capacità di concentrarsi**, il senso di **responsabilità** e il controllo dei propri gesti e delle proprie pulsioni; risolvendo positivamente i conflitti; **la capacità di collaborare**, di progettare e di **portare a termine ogni attività intrapresa** e di interessarsi gradualmente a tutte le proposte della struttura al fine **di sviluppare al massimo le proprie potenzialità.**

LA LIBERA SCELTA DELLE ATTIVITA'

Partendo dalla constatazione che lo sviluppo dell'individuo muove dall'interno verso l'esterno e che ciascuno ha competenze e potenzialità sue proprie ed uniche, nella nostra struttura la maggior parte delle attività non è proposta dall'educatrice al gruppo classe, ma viene offerta **alla libera scelta di ogni bambino.**
L'educatrice allestisce infatti l'ambiente in modo che ciascuno possa scegliere ciò che in quel momento più gli corrisponde, ciò che in quel periodo maggiormente lo interessa, ciò che istintivamente cattura la sua attenzione. Tutto è a disposizione dei bambini, disposto su mobili bassi e facilmente accessibili.

Riteniamo centrale il bisogno di autonomia di ogni bambino, intendendo per autonomia quell' "aiutami a fare da solo" che troviamo nel pensiero di Maria Montessori.

L'educatrice fa alcune proposte e, soprattutto in principio, presenta con gesti calmi l'uso di oggetti e strumenti, e pone in modo chiaro poche e semplici regole, lo spazio di libertà entro cui ciascuno può agire; ma poi ogni bambino è libero di scegliere cosa fare, di svolgere un'attività per ore o per pochi minuti, a terra o su un tavolino, da solo o con il compagno del cuore.

Il motore del tutto è il piacere di agire del singolo, le risposte individuali alla "voce delle cose".

LIMITI CHIARI

Tutti i bambini hanno bisogno di potersi muovere liberamente, certo, ma entro uno spazio di libertà, entro confini chiari e precisi che sono assolutamente necessari perché li fanno sentire protetti, al sicuro, in definitiva li fanno stare bene.
Nel nostro asilo nido **l'educatrice pone, con calma ma con fermezza, alcune regole, affinché ogni bambino impari ad assumersi la responsabilità delle proprie scelte e maturi un profondo rispetto nei confronti degli altri e dell'ambiente che è di tutti.** Se si comincia un lavoro, ci si impegna per terminarlo; se si ha finito di usare un materiale, lo si rimette al suo posto perché possa essere a disposizione degli altri; non si interrompe il gioco di un altro bambino, né lo si disturba se è concentrato….
Alcuni materiali sono presenti sin dall'inizio dell'anno scolastico, altri si aggiungono via via, sulla base dell'osservazione dei bisogni, degli interessi e delle capacità dei bambini, nonché sulla base del progressivo svilupparsi delle loro capacità di autogestione.

EDUCATRICE

L'arte dell'educatrice consisterà nell'osservarne il percorso di crescita, nel saperne cogliere i bisogni profondi e le crescenti capacità per mettergli a disposizione ciò che in quel momento gli può essere utile; consisterà nel saper intuire quando può essere pronto per questo o quel materiale e nel presentargliene l'uso, nel proteggere i suoi preziosi momenti di concentrazione; consisterà nel sapergli stare vicino perché possa poi **agire da solo** in modo per sé soddisfacente, nel variare e calibrare le proposte perché non si spenga il suo piacere di fare e di imparare…

SEZIONE DEI GRANDI

L'AMBIENTE E LE COSE

- Presentazione dell'ambiente.
- Ambientamenti individualizzati: scegliere le attività più adatte per avviare un primo rapporto con il bambino e con il genitore con il quale si scambiano informazioni sulle abitudini ed interessi del figlio al fine di ottimizzare la fase d'ingresso in un ambiente nuovo.
- Esperienze di gioco e disegno libero, canzoni e filastrocche,
- Lavoro in piccolo gruppo: pasta di sale, schiuma da barba,
- Attività ludiche in giardino.

Obiettivo: benessere del bambino nell'ambiente sociale nido.

- Attività ludiche in giardino: Sabbiera, scivolo, casetta, cavalcabili, dondolo, altalena; Giochi e laboratori con l'acqua; Orto e giardinaggio.

Obiettivo: giocare in ambiente esterno a contatto con la natura, prendersi cura delle piante.

- Riordino dei materiali utilizzati.

Obiettivo: promuovere la cura e il rispetto dell'ambiente e interiorizzazione delle prime regole di comportamento da seguire in comune.

- Progetto Orto: si continua la realizzazione e la coltivazione di un orto attraverso il quale i bambini vengono educati alla varietà di verdure ed erbe, alla stagionalità, ai metodi di coltivazione e al rispetto della natura.

Obiettivo: favorire un'osservazione attenta verso l'ambiente naturale e creare un'esperienza per sollecitare tutti i sensi (veder crescere le piantine, annusare i profumi, toccare le verdure nelle loro diverse consistenze e forme.

- I genitori sono invitati a realizzare un libricino con foto del bambino con i componenti della propria famiglia.

Obiettivo: Rafforzare il legame tra bambino e famiglia all'interno del nido. Accrescere nelle famiglie uno spirito di condivisione e collaborazione. Sviluppo del linguaggio. Migliorare la capacità dei bambini di riconoscere, definire, comprendere e condividere le proprie emozioni e quelle altrui.

ESPLORAZIONE SENSORIALE, PERCEZIONE E LOGICA

- Saluto dell'autunno: saluto alla stagione estiva e presentazione di quella autunnale, frutti, ortaggi e foglie di stagione

Obiettivo: sperimentare e comprendere il trascorrere del tempo.

- **Presentazione dei frutti e della verdura di stagione:**

– la Castagna con la sua comoda e morbida casa, rappresentata dall'interno del riccio: viene osservata, toccata e se ne evidenziano le caratteristiche
– l'Uva/Giornata della vendemmia: si osserva prima il grappolo d'uva, poi il singolo acino. Si toccano, se ne evidenziano le caratteristiche
–L'Olio/Giornata della raccolta e spremitura delle olive: si osservano le olive, si toccano e se ne evidenziano le caratteristiche, poi si procede con la spremitura.
– Esperienza sensoriale: La Zucca. Osservata, toccata

Obiettivo: dalla sperimentazione alla conoscenza dei singoli frutti/verdure di stagione.

- Presentazione delle foglie secche

Obiettivo: rivivere nell'ambiente nido ciò che avviene all'esterno.

- Saluto dell'inverno: saluto alla stagione autunnale e presentazione di quella invernale

Obiettivo: sperimentare e vivere il trascorrere del tempo.

- Presentazione animali del bosco con particolare attenzione a quelli che vanno in letargo con relative schede.

Obiettivo: conoscenza della vita degli animali del bosco.

- Saluto della primavera: saluto della stagione invernale e presentazione della stagione primaverile:

– Semina delle lenticchie nei vasetti.

Obiettivo: consapevolezza del trascorrere del tempo.

- Saluto dell'estate: saluto alla primavera e presentazione della stagione estiva: canzoni e filastrocche associate e conoscenza sensoriale dei relativi frutti

Obiettivo: consapevolezza del trascorrere del tempo.

- Presentazione animali marini.

Obiettivo: attività con gli animali, osservarli e riconoscerli.

- Giorno/notte, grande/piccolo.

Obiettivo: riconoscere gli opposti.

- Le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo.

Obiettivo: esplorazione tattile e visiva delle sagome rappresentative.

- Laboratorio alimentare: introduzione e presentazione. Preparazione e degustazione di: pane, biscotti, ciambelloni, spremute, macedonia etc.

Obiettivo: dalla sperimentazione sensoriale alla conoscenza dei vari ingredienti utilizzati. Trasformazione degli alimenti.

- Presentazione degli animali della fattoria e degli animali domestici attraverso immagini e l'ascolto di filastrocche e canzoni associate.

Obiettivo: familiarizzare con il mondo animale.

- Percorso dell'IO: conoscenza delle parti del corpo su di sé e sull'altro a specchio.
  - Attività: motorie, drammatizzazione, educazione al movimento e al ritmo.
  - Sperimentazioni di esperienze corporee ed espressioni emozionali.

Obiettivo: conoscenza e rinforzo dello schema corporeo.

IL GIOCO SIMBOLICO

Uno spazio in cui rintanarsi, angolo dei travestimenti, l'angolo della casetta, la fattoria, il tappeto con le costruzioni… Altre possibilità per esplorare il mondo dei grandi, per identificarsi con la mamma o con il papà, per rivivere ed affrontare emozioni più o meno piacevoli…

Accanto alla prevalenza di attività scelte liberamente dai bambini, il ritmo della giornata sarà scandito anche da momenti di gruppo per attività di movimento, canzoni, racconti e semplici danze in cerchio.

LINGUAGGIO

- Nomenclatura miste, di oggetti reali, di oggetti in copia, di immagini
- Appaiamento di oggetti reali, oggetto-immagine, immagine-immagine
- Nomenclatura e appaiamento vestiario invernale:

Obiettivo: sviluppo del linguaggio, coordinamento oculo/manuale e capacità logiche.

- Nomenclatura e appaiamento vestiario primaverile:

Obiettivo: sviluppo del linguaggio, arricchimento del vocabolario, coordinazione oculo-manuale.

- Nomenclatura del vestiario estivo

Obiettivo: sviluppo del linguaggio, arricchimento del vocabolario, arricchimento culturale, coordinazione oculo-manuale.

- Nomenclatura degli arredi della casa delle Bambole e avvio alla conversazione

Obiettivo: sviluppo e ampliamento del linguaggio, coordinamento oculo/manuale e capacità logiche.

ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICA

- Consolidamento dei colori primari: sperimentazione dei colori con l'utilizzo di vari materiali: Pittura, Oggetti Classificati per colore (stoffe, tappi, spolette).

Obiettivo: conoscenza e rinforzo dei colori primari.

- Tracciare segni grafici con matite a pastello, gessetti, cera
- Pittura con acquerelli
- Scatola delle incollature.
- Scatola stencil con colori a tempera
- Ritagliare strisce di carta
- Pittura con cavalletto

Obiettivo: educazione al senso cromatico, raffinamento psicomotorio, sviluppo oculo-manuale, preparazione diretta della mano alla scrittura.

VITA PRATICA

Lasciare che il bambino usi le cose della vita quotidiana può offrirgli l'occasione di sperimentare e di imparare ad usare con attenzione ogni oggetto dell'ambiente, promuovendo così un graduale sviluppo della sua manualità. Non si tratta di fargli fare esercizi per renderlo bravo a fare le cose, ma di consentirgli di sperimentarsi capace in attività che promuovono l'autonomia e la fiducia in se stesso. Lasciargli vivere il piacere di fare le cose semplici di tutti i giorni, di ripetere gesti ed azioni visti fare da mamma e papà costituisce inoltre per lui una possibilità di identificazione con i suoi genitori. Si promuove anche un senso di cura dell'ambiente, fondamentale per l'avviarsi di una mentalità ecologica. "*Chi rimane con questi bambini si accorge che sotto l'attività che li dirige a raggiungere vari scopi pratici, esiste uno speciale segreto di successo: è la precisione, l'esattezza con cui gli atti si devono compiere. Lo scopo esterno di versare l'acqua in un bicchiere, interessa molto meno che versarla senza toccare colla bottiglia l'orlo del bicchiere, e senza versare sulla tovaglia l'ultima goccia dell'acqua*". *M. Montessori*

Cura dell'ambiente interno:

- Come sedersi su una sedia;
- Come sfilare una sedia da sotto un tavolo, sedersi e rimetterla a posto
- **Trasportare**: sedia, tavolino, panchetto, panchina, vassoio, cestino, vasetti di fiori, vasi di piante

Obiettivo: manipolare e trasportare oggetti nell'ambiente, coordinazione dei movimenti, avvio allo sviluppo dell'autonomia.

- **Aprire e chiudere**: scatoline, astucci, mollette, cassetto, porta, finestra
- **Avvitare e svitare**: tappi di bottiglia, coperchi, bulloni
- **Arrotolare e srotolare**: tappeto, nastro su di un rocchetto, tovagliolo

Obiettivo: permanenza dell'oggetto, sviluppare manualità grosso/fine, sviluppo dell'autonomia e utilizzo competente di oggetti quotidiani

- **Cura delle piante:** Annaffiare le piante
- **Riporre**: tutti gli oggetti che vengono utilizzati durante le attività
- **Armadietto delle attività riparative:** Spazzolare un tappeto, Spazzare, Asciugare il pavimento, Spolverare tavoli, mobilio
- **Lavare ed asciugare** tavolini, pavimento, lavare e stendere i panni
- **Versare** l'acqua in un bicchiere
- **Travasare:** semi, sabbia, con cucchiaio, acqua...da una brocca all'altra, con imbuto;
- **Separare:** due tipi di legumi, una miscela di sementi e sabbia con colino

Obiettivo: travasare vari materiali, coordinazione oculo-manuale.

- **Piegare:** stoffa, carta, indumenti
- **Lavorare in cucina:** Apparecchiare, Servire in tavola,Sparecchiare la tavola, Lavare i piatti, pestare il sale, tagliare una banana, grattugiare, spalmare marmellata sul pane

Obiettivo: sviluppare manualità grosso/fine e competenze spazio motorie

Cura della persona:

- **Esercizi preliminari:** I telai delle allacciature: velcro, cerniera lampo, automatici, gancetti,
  bottoni grandi, fibbie
- **Vestirsi e spogliarsi:** indossare: una giacca, scarpe e\o pantofole, pantaloni, Appendere indumenti nel proprio armadietto, Piegare bavaglini e indumenti

Igiene personale:

- Lavarsi le mani, Lavaggio di una bambola, Toeletta (Asciugarsi il naso, Pettinarsi)

Obiettivo: imparare a lavarsi correttamente le mani, vestirsi, favorire l'autonomia del bambino.

IL MATERIALE SENSORIALE

Si tratta di materiali strutturati che i bambini esplorano ripetutamente, affinando così le proprie percezioni sensoriali e mettendo a fuoco in maniera via via più precisa ed astratta le qualità sensoriali delle cose: colori, forme, dimensioni, sonorità, rugosità, peso, calore…*"Il segreto di preparare ad un mestiere consiste nell'utilizzare questo periodo della vita fra i tre e i sei anni d'età, in cui esiste una tendenza naturale a perfezionare i sensi e il movimento". M. Montessori*

- **Incastri solidi** (grosso/fino – grande/piccolo – alto/basso),
- **La serie dei blocchi:** torre rosa, scala marrone

Obiettivo:educazione visiva alle dimensioni, discriminazione visiva delle dimensioni, sviluppo della coordinazione oculo-manuale, formazione della mente logico-matematica

- Spolette dei colori

Obiettivo: educazione visiva ai colori, affinamento distintivo dei colori

- Tavolette del liscio e del ruvido

Obiettivo: educazione del senso tattile ed ulteriore raffinamento della percezione oculo-manuale

- Sacchetto del riconoscimento, degli appaiamenti

Obiettivo: sviluppo del senso stereognostico, sviluppo dell'attenzione, concentrazione

LABORATORIO DI MUSICA

La Music Learning Theory, ideata da Edwin E. Gordon, descrive la modalità di apprendimento musicale del bambino a partire dall'età neonatale e si fonda sul presupposto che la musica si possa apprendere secondo processi analoghi a quelli con cui si apprende il linguaggio. Ha come obiettivo principale quello di favorire lo sviluppo dell'attitudine musicale di ciascun bambino secondo le sue potenzialità, le sue modalità e soprattutto i suoi tempi.
L'adulto competente musicalmente guida informalmente il bambino all'apprendimento musicale, attraverso l'esempio diretto, il gioco e il movimento. Il concetto di "guida informale" richiama quello montessoriano di "educazione indiretta". L'adulto comunica con il bambino attraverso canti melodici e ritmici senza parole e pattern tonali e

ritmici, ascoltando le risposte musicali spontanee del bambino, rispecchiandole e contestualizzandole nella sintassi musicale. Il movimento libero, percettivo ed euristico del bambino viene favorito e rispecchiato attraverso l'esempio diretto dell'insegnante.

LABORATORIO DI INGLESE

La finalità della proposta è quella di dare ai bambini la possibilità di familiarizzare con la lingua straniera, avvalendosi di strumenti quali giochi, canzoni e attività che, utilizzando le diverse modalità di apprendimento tipiche del bambino, gli consentano di acquisirne in maniera giocosa elementi fondamentali. L'approccio utilizzato si basa sull'apprendimento multisensoriale, sul gioco e sull'azione. Tra i riferimenti metodologici citiamo il Total Physical Response di Asher, che basa il suo metodo sulla comprensione orale (l'apprendimento di L2 è parallelo a quello di L1) e sulla rimozione di tutte le situazioni che possono creare ansia. Si dà inoltre molta importanza al fatto che il bambino sia attivo, perché l'acquisizione del linguaggio fa parte di un'esperienza di apprendimento complessiva.

GIORNATE A PORTE APERTE

- Festa di Natale: il bambino svolgerà con i propri genitori l'attività dedicata alla realizzazione di un lavoro inerente. Conoscenza e visita di Babbo Natale.
- Festa di Carnevale: momento di condivisione di dolcetti e balli

Obiettivo: vivere feste e ricorrenze al nido, rinforzo partecipazione della famiglia nel sociale del figlio.

- Festa di fine anno: i bambini, consegnano ai propri genitori i lavori (cartacei e di altro materiale) realizzati durante l'anno. I bambini esporranno i quadri nella galleria d'arte adibita nel giardino

– Cappelli e diplomi per la festa di laurea
– Quadro con disegno astratto. Ciascun quadro verrà esposto il giorno della festa nella "galleria d'arte";
– Cornice con foto di gruppo;

Obiettivo: promuovere un'educazione sociale, civile e democratica che sensibilizzi al rispetto di sé e dell'altro.

Giardini Naxos 8 novembre 2022

f.to

La Coordinatrice — **Il Presidente**

Dott.ssa Failla Marisa — **Dr. Leonardo Le Mura**